

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 27 gennaio 2021, n. B00021

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio. Nomina Soggetto Attuatore degli interventi previsti nel Piano degli Interventi di prima emergenza (Piano A) nell'ambito del Comune di Sezze (LT).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Nomina Soggetto Attuatore degli interventi previsti nel Piano degli Interventi di prima emergenza (Piano A) nell'ambito del Comune di Sezze (LT).

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche;

VISTO l'art.107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, *“Codice della Protezione Civile”*, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 24, comma 1, l'articolo 25 comma 2 lett. c), d) ed e) e l'articolo 27;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, *“Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 2. Dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatesi in tutto il territorio della Regione Lazio a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019.”*, con cui è stato proclamato ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, lo *“stato di calamità naturale”* sull'intero territorio della Regione Lazio, richiedendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile il riconoscimento dello *“stato di emergenza”* ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), con cui è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

€ 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e con la quale sono stati indicati criteri e tempi per la predisposizione del Piano degli interventi urgenti, da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della Agenzia regionale di protezione civile;

PRESO ATTO che, con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;

PRESO ATTO che,

- ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC 700/2020 occorre predisporre un "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), relativo agli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 1/2018, per un importo massimo di € 1.000.000,00, a valere sulle risorse stanziare con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- per la predisposizione del "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), si è tenuto conto delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni interessate a seguito della ricognizione effettuata con nota prot. n. 1000778 del 09.12.2019;
- con nota prot. n. 61/2020 il Commissario delegato ha trasmesso, in data 30 dicembre 2020, al Capo Dipartimento della Protezione Civile per la consequenziale approvazione, il "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), ex art. 1, comma 3, dell'OCDPC 700/2020, composto da n. 160 interventi, per un importo complessivo di € 995.757,46;
- il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. POST/0002236 del 15 gennaio 2021, ha approvato formalmente il "**Piano degli Interventi di prima emergenza**" (**Piano A**), ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 700/2020, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018, relativamente a n. 114 interventi per complessivi € 806.689,21 ritenendo non ammissibili n. 4 interventi e chiedendo chiarimenti in merito a n. 46 interventi;

PRESO ATTO che, con Decreto del Commissario n. B00001 del 21.01.2021, a seguito della validazione espressa dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, si è proceduto alla formale



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

approvazione del **“Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A)**, ex art. 1 comma 3 dell'OCDCPC 770/2020, composto da 114 interventi per l'importo complessivo di € 806.689,21, a valere sulle risorse finanziarie stanziato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, disponendo che con, con successivo atto, si procederà alla integrazione dello stesso, a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile, degli ulteriori interventi per i quali occorre fornire elementi di dettaglio;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, delle unioni montane e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

RAVVISATA la necessità, valutate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di completare le procedure amministrative, tecniche e contabili inerenti gli interventi previsti dal Piano, di avvalersi dei Rappresentanti legali pro-tempore delle Amministrazioni Locali interessate dall'evento, in qualità di Soggetti Attuatori;

PRESO ATTO che tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato sono presenti gli interventi identificati con i codici n. B250, B251 e B252, nel territorio del Comune di Sezze;

RITENUTO quindi, opportuno per dare attuazione al “Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A):

- prevedere la nomina del Sindaco pro-tempore del Comune di Sezze, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione e gestione degli interventi previsti, nell'ambito del territorio di appartenenza, individuati nel Piano, riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
- riservare le risorse finanziarie pari ad € 12.320,00 per gli interventi da realizzare, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6244 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;
- prevedere, in caso di interventi in regime di cofinanziamenti (fondi stanziati a valere sui bilanci comunali e fondi stanziati a valere sul Fondo Nazionale Emergenze), contabilità distinte in fase di rendicontazione;
- prevedere che l'incarico decorre dalla data di notifica all'interessato del presente atto;

RITENUTO, pertanto alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla nomina del Soggetto Attuatore degli interventi autorizzati nell'ambito del territorio di competenza comunale, il Sindaco pro tempore del Comune di Sezze;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

CONSIDERATO che, il Soggetto Attuatore opera secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 700/2020;

RITENUTO che gli interventi devono essere rendicontati secondo le procedure e le modalità stabilite con I Decreto Commissariale n. B00001 del 21 gennaio 2021, delle disposizioni emanate, delle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 700/2000;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di nominare Soggetto Attuatore il Sindaco pro-tempore del Comune di Sezze per l'attuazione degli interventi autorizzati nel "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), rientranti nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza, riportati nell'allegato A al presente provvedimento;
2. A tal fine il Soggetto Attuatore:
 - provvede all'attuazione degli interventi urgenti previsti nel "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), approvato con decreto del Commissario Delegato n. B00001 del 21.01.2021, con riferimento all'ambito territoriale di competenza, come riportati nell'allegato A, dell'importo complessivo di € 12.320,00, nel rispetto delle direttive e indicazioni impartite dal Commissario Delegato in conformità dell'Ordinanza n. 700/2020, applicando le indicazioni previste nelle Linee Guida per la rendicontazione già approvate con Decreto Commissariale n. B00001 del 19 gennaio 2021, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme finalizzate alla realizzazione degli interventi finanziati;
 - attua gli interventi approvati nel Piano, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale e, in virtù di quanto previsto specificatamente nell' della suindicata Ordinanza n. 700/2020 e, sulla base di adeguate motivazioni, si può avvalere delle deroghe ivi previste;
 - effettua, ove necessario, interventi e provvedimenti rientranti nella fattispecie prevista all'art. 1 commi 7 e 8, dandone contestuale comunicazione al Commissario Delegato;
 - rendiconta al Commissario Delegato le spese sostenute relative agli interventi approvati nel Piano, con attestazione della sussistenza del nesso di causalità in relazione all'evento;
 - assume l'incarico a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalla data di notifica del presente Decreto.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

3. Per la realizzazione e gestione degli interventi previsti dal “*Piano degli Interventi di prima emergenza (Piano A)*”, nel territorio del Comune di Sezze di cui all'allegato A del presente provvedimento, è riservato l'importo complessivo di € 12.320,00 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6244, nella disponibilità del Commissario Delegato;
4. Disporre che la erogazione del suindicato importo avverrà, previo resoconto delle spese sostenute, attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento e relativa istruttoria, secondo i criteri e le modalità stabiliti con successivo provvedimento;
5. Di prevedere, nel caso di interventi in regime di co-finanziamento (fondi stanziati a valere sul bilancio comunale e fondi stanziati a valere sul fondo per le emergenze nazionali), che il Soggetto Attuatore in fase di rendicontazione adotti contabilità distinte.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltemponovembre2019/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)**

All. A

OCDPD 700/2020 - "PIANO DEGLI INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA" - ART. 1, COMMA 3 (INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A) E B) DELL'ART. 25 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 1/2018)

ORDINE PROGRESSIVO	ENTE COMPETENTE	PROV.	COMUNE	LOCALITA'	COORDINATE GEOGRAFICHE	CODICE INTERVENTO	VOCI DI COSTO	DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA	DURATA	CUP	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
28	Sezze	LT	Sezze	Via San Bartolomeo - I.C. Pacifici De' Maggistris	41°29'57,0"N 13°03'45,1"E 41,499155; 13,062521	B250	Cedimento parapetto in muratura - Distacco intonaco - infiltrazioni di acqua - allagamenti	"Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'I.C. Pacifici Sezze-Basiano, in Via San Bartolomeo". Gli elementi essenziali hanno riguardato il disaggio degli intonaci e del parapetto in c.a. e danneggiati dagli eventi meteorologici avversi e successivi ripristino delle stesse opere. Intervento già concluso	Intervento già concluso	C14G19000050004	€ 4.950,00
29	Sezze	LT	Sezze	Via Pastina Valletta	41°29'57,0"N 13°03'45,1"E 41,499167; 13,062528	B251	Esondazione Fosso e frana del margine stradale	"Interventi urgenti diretti a ripristinare lo stato dei luoghi, per la sicurezza del traffico veicolare, e le condizioni di regolare deflusso delle acque superficiali della strada Comunale via Pastina Valletta". Le criticità emerse, a seguito dello straripamento dei canali, causati dalle eccezionali precipitazioni. Sono state riscontrate le seguenti criticità: • la presenza di vegetazione spontanea lungo i margini dei canali e l'accumulo di consistenti detriti negli alve e in prossimità degli accessi carcabili delle abitazioni private, tale da impedire il regolare deflusso dell'acqua, con pregiudizio per il drenaggio delle acque meteoriche. • il cedimento di parte del margine del canale, per una lunghezza di circa 15 mt., lungo via Pastina Valletta, che investe la sede della carreggiata stradale e determina condizioni di pregiudizio e pericolo per il traffico veicolare. Tale cedimento viene ricondotto alle recenti precipitazioni eccezionali verificatesi negli ultimi giorni nel territorio Comunale. Gli interventi hanno riguardato il ripristino dello stato dei luoghi, per la sicurezza del traffico veicolare, e le condizioni di regolare deflusso delle acque superficiali in modo da garantire condizioni di regolare funzionamento dei corsi d'acqua nelle probabile ipotesi di nuovi interventi di bonifica e pulizia e messa in sicurezza dei fossi in Via Valle Pazza". Le criticità emerse hanno interessato la strada Via Valle Pazza, oggetto di inondazione a seguito dello straripamento dei corsi di acqua causati dalle eccezionali precipitazioni. Gli interventi sono stati i seguenti: rimozione arbusti e vegetazione, nonché pulizia dell'alveo del fosso e pulizia del fronte stradale.	Intervento già concluso	C17H19002810004	€ 4.950,00
30	Sezze	LT	Sezze	Via Valle Pazza	41°30'09,8"N 13°04'18,1"E 41,502720; 13,071690	B252	Esondazione Fosso frana del margine stradale - danni ad attività commerciali	"Interventi urgenti diretti a ripristinare lo stato dei luoghi, per la sicurezza del traffico veicolare, e le condizioni di regolare deflusso delle acque superficiali in modo da garantire condizioni di regolare funzionamento dei corsi d'acqua nelle probabile ipotesi di nuovi interventi di bonifica e pulizia e messa in sicurezza dei fossi in Via Valle Pazza". Le criticità emerse hanno interessato la strada Via Valle Pazza, oggetto di inondazione a seguito dello straripamento dei corsi di acqua causati dalle eccezionali precipitazioni. Gli interventi sono stati i seguenti: rimozione arbusti e vegetazione, nonché pulizia dell'alveo del fosso e pulizia del fronte stradale.	Intervento già concluso	C17H19002820004	€ 2.420,00